

NIARDO Una decina finora i milioni di euro messi a disposizione dello Stato e della Regione per rimediare ai danni causati al territorio dall'alluvione di luglio 04757

«Famiglie e imprese, gli aiuti al più presto»

Il nodo dei danni da risarcire a chi ha avuto la casa distrutta o l'attività economica colpita

Caparini: «Bruciamo le tappe»

Luciano Ranzanici

●● La terrazza del bar Enjoy di Mirco Bonetti al Crist, uno degli esercizi commerciali danneggiati dagli eventi alluvionali dello scorso Luglio, ha accolto ieri mattina a Niardo l'incontro che l'assessore regionale al bilancio e finanza **Davide Caparini** aveva convocato per aggiornare la situazione di ripristino e di sistemazione del territorio niardese colpita dall'alluvione di fine luglio.

Caparini ha centrato l'attenzione su famiglie e attività «che magari si trovano ancora fuori casa: dobbiamo bruciare le tappe per farle tornare alla normalità, unitamente alle attività commerciali che hanno subito notevolissimi danni. Mi auguro che i ristori previsti dall'ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione Civile servano loro come primo sostegno e comunque è indispensabile che ora si possa entrare negli edifici e nelle aziende commerciali per eseguire i monitoraggi necessari a determinare i costi per la quantificazione dei danni, propedeutici ad altri ristori che non saranno però garantiti al 100».

«Ci batteremo però perché i finanziamenti siano i più elevati possibili - ha affermato l'assessore regionale camuno - e per quanto riguarda la sospensione delle rate dei mu-

tui assunti i ristori andranno commisurati agli importi che sapranno garantire le compagnie d'assicurazioni a fronte dei danni subiti».

Davide Trentin, funzionario tecnico della Regione (sono fin qui oltre 6 i milioni assegnati dalla Regione, 3,2 dallo Stato) ha illustrato le azioni di somma urgenza effettuate ed attivate da Utr Brescia, mirate al ripristino delle sezioni idrauliche e alla pulizia parziale delle briglie, 4 delle quali effettuate sul torrente Cobello e 3 sul Re, per un importo complessivo di 1.295.000.

Ed ancora sono stati 12 gli interventi di somma urgenza per complessivi 600.000 euro di competenza comunale che hanno riguardato opere di ripristino delle reti idriche e fognarie e della viabilità completamente ostruita dai detriti nei territori di Niardo, Ceto e Braone. Altri 2 analoghi interventi sono stati a carico della Provincia che ha investito 150.000 euro per la rimozione del materiale ed il successivo trasporto in discarica dalla ex SS. 42, la realizzazione del sistema di raccolta acque e la sistemazione del versante».

Gian Battista Sangalli, direttore del servizio Foreste e Bonifica Montana della Comunità montana e coordinatore degli interventi che si stanno svolgendo nei tre Comuni per conto dell'ente comprensoriale, ha brevemente riepilogato che «la Comunità montana di concerto con Utr Brescia aveva disposto nell'immediato interventi di massima urgenza per lo svasso delle briglie nella parte alta dei due torrenti, recuperando parzialmente le capacità d'invaso delle medesime, onde evitare ulteriori colate. Contiamo di portare a compimento queste opere a breve, mentre dovremo eseguire manutenzioni straordinarie sulle briglie e le soglie in pieno centro abitato ed infine con i fondi statali dovremo mettere in sicurezza le tre anomalie che attengono al canale Edison, alla ferrovia ed alla superstrada, realizzando 2 vasche di laminazione a nord del Crist. Come già avvenuto a Sonico sarà attivato un sistema di monitoraggio e di allertamento con sensori per monitorare eventuali colate e per avvertire per tempo la popolazione in casi di pericolo». Il presidente della Comunità Montana Alessandro Bonomelli ha espresso la sua preoccupazione per le famiglie ancora senza casa, una ventina, e per le aziende: «Siamo impegnati a portare sul territorio il maggior numero di risorse da destinare a loro», ha ricordato mentre il sindaco di Niardo Carlo Sacristani ha ringraziato tutti gli attori, pubblici e privati, che hanno collaborato per il ritorno alla normalità del paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4757



04757



Mezzi al lavoro per ripristinare quella parte di territorio gravemente danneggiato dal maltempo



I detriti nelle strade di Niardo